

*Fiera di Roma*

# Romix festeggia Batman

## Il supereroe senza poteri

### compie ottantacinque anni

di **Patrizio Ruviglioni**

Che il Romics ormai sia più di una tradizione, quasi una ritualità, lo si capisce anche dal modo in cui vengono comunicati gli appuntamenti: arrivati alla 32esima edizione, in programma alla Nuova Fiera di Roma dal 4 al 7 aprile, perlomeno per clima e atmosfera si sa già cosa trovare a una delle fiere del fumetto – che poi significa anche serie tv, cinema, videogiochi, costumi a tema con cui sfilare – più grandi d'Italia (5 padiglioni, 70mila metri quadri in tutto e 350 espositori). È un merito: significa di aver costruito un ritrovo. Alcuni ospiti, come il decano delle sigle Giorgio Vanni, che canterà di domenica, sembrano vecchi amici, mentre i titoli e i personaggi di cui si festeggiano gli anniversari racconta-

no un mondo in cambiamento ma che non dimentica da dove viene. Così come la rassegna.

E infatti la direttrice artistica Sabrina Perucca cita «un programma ampio e diversificato, capace di raccontare le innovazioni e i nuovi trend e allo stesso tempo di riservare centralità per i grandi maestri». Il fulcro sono gli 85 anni di Batman, «un personaggio – dice – sorprendente per la capacità di rinnovarsi pur restando sempre fedele a se stesso»: e sembra parli del Romics stesso. A firmare il manifesto dell'edizione, dedicato proprio al «supereroe

senza superpoteri», è Simone Bianchi, già al lavoro per Marvel e DC. Riceverà il Romics d'Oro, incontrerà il

pubblico e avrà una mostra a tema aperta per tutti i quattro giorni. Stesso trattamento per gli altri premiati: i fumettisti Vanna Vinci e Dan Pansian e l'art director e produttore Dylan Cole, che ha lavorato in Avatar.

Spazio, tra i vari eventi, anche a una retrospettiva su Francesco Coniglio, storico editore del fumetto italiano, a un talk per i 75 anni del settimanale Topolino – che nell'aprile del 1949 abbandonava il formato “a giornale” per assumere le sembianze a libretto che mantiene ancora oggi – e alle serie tv Happy Days e Heidi. Ancora: Corpi a regola d'Arte, costituito da una mostra e da un evento di live painting dedicato agli atleti paralimpici. E un omaggio – dove ci si aspetta un raduno di costumi a

tema – ad Akira Toriyama, autore recentemente scomparso noto soprattutto per aver ideato Dragon Ball, cioè il primo manga ad aver sfondato il soffitto di cristallo che divideva il fumetto giapponese dal grande pubblico europeo. Erano gli anni Novanta, poi è cambiato molto.

Ma, ecco, la forza del Romics è lì: nell'aver capito che quella che era stata a lungo una sottocultura legata ai fumetti – giapponesi soprattutto – e ai videogiochi stava diventando altro; così, non si è chiuso nella nostalgia, ma si è aperto al cinema (nel padiglione dedicato ai film si

parlerà in anteprima del prossimo Ghostbusters), ai talenti del futuro (anche quest'anno verrà assegnato il Premio Romics per il Fumetto, ai migliori autori che hanno partecina-





to al concorso) e alle voci che si sono aggiunte, opinionisti del web e creator compresi. Stabilendo un ponte tra persone di varie età, con in comune una passione per un certo immaginario e la certezza di un posto per condividerla.

Nuova Fiera di Roma, via Portuense 1645. Dal 4 al 7 aprile, dalle 10 alle 20. Per info, biglietti e programma completo: romics.it

La 32esima edizione  
di un evento  
che ormai è un cult  
è dal 4 al 7 aprile



▲ La rassegna Romix, evento del fumetto alla Fiera di Roma

